

E' possibile ridurre la scoliosi dell'adulto con gli esercizi SEAS: un case report

Negrini A, Parzini S, Negrini MG, Romano M, Atanasio S, Zaina F, Negrini S
ISICO (Istituto Scientifico Italiano Colonna vertebrale), Milano e Vigevano

1 Background

E' noto da molti anni che la scoliosi può continuare a evolvere dopo la maturità scheletrica: è stato dimostrato che la velocità dell'evoluzione è lineare, e può essere utilizzata per stabilire una diagnosi individuale. Una volta accertata la presenza di evoluzione, c'è indicazione al trattamento: solitamente si propone la chirurgia.

2 Metodi

Tutte le radiografie sono state misurate in cieco due volte, utilizzando lo stesso goniometro, da un medico esperto il cui errore di ripetibilità è stato dimostrato inferiore a 3° Cobb; è stata usata la misura media.

Figura 1. Prima del trattamento in adolescenza.
B.I. ha 14 anni e Risser 1 e presenta una curva dorsale destra di 35° e lombare sinistra di 46°.



Figura 2. Dopo il trattamento in adolescenza. A Risser 5 dopo 4 anni di gessi e corsetti le curve sono rispettivamente 36° e 37°.



3 Presentazione del caso

B.I. è una donna di 25 anni, precedentemente trattata con gessi di Risser e corsetti da 14 (Risser 1) (Figura 1) a 19 anni con una diminuzione della curva lombare sinistra da 46° a 37° (Figura 2). Al controllo dopo 6 anni B.I. ha evidenziato un peggioramento della curva lombare di 10° Cobb (Figura 3). La paziente è stata trattata con i soli esercizi SEAS. L'approccio SEAS all'adulto con scoliosi è simile all'approccio SEAS per i bambini. Gli obiettivi a livello neuromotorio e biomeccanico sono il recupero del collasso posturale, il controllo della postura e la stabilità vertebrale. B.I. ha eseguito quotidianamente a domicilio gli esercizi SEAS per 30 minuti. Dopo 1 anno, B.I. ha migliorato la postura e, in base alle radiografie, presentava una situazione migliore persino rispetto al termine del trattamento con gessi e corsetti: la curva lombare è regredita da 47° a 28,5° (Figura 4).

Figura 3 . Prima del trattamento in età adulta con esercizi specifici SEAS. Dopo un anno l'evoluzione è confermata: toracica destra 35,5° e lombare sinistra 47°. Si inizia la terapia con esercizi specifici SEAS.



Figura 4 . Dopo un anno di esercizi specifici SEAS. B.I. presenta una scoliosi dorsale destra di 32° e lombare sinistra di 28,5°.



4 Conclusione

Una curva scoliotica ha diverse componenti: una componente strutturale ossea e legamentosa e una componente posturale che nei bambini è di 9° in media e che non è stata quantificata negli adulti. Questo caso dimostra che quando la scoliosi dell'adulto si aggrava, è possibile intervenire con esercizi specifici (SEAS) non solo per ottenere stabilità, ma per recuperare il collasso degli ultimi anni. Si presume che la riduzione della curva scoliotica con la riabilitazione non indichi una riduzione della deformità ossea, ma si basi unicamente sul recupero del collasso posturale presenta in posizione eretta. Questa riduzione può diminuire l'asimmetria cronica di carico sul rachide e, a lungo termine, ridurre i rischi di evoluzione.

Bibliografia

- Marty-Poumarat C, Scattin L, Marpeau M, Garreau de Loubresse C, Aegerter P: Natural history of progressive adult scoliosis. *Spine* 2007, 32(11):1227-1234
- Negrini S, Fusco C, Minozzi S, Atanasio S, Zaina F, Romano M: Exercises reduce the progression rate of adolescent idiopathic scoliosis: Results of a comprehensive systematic review of the literature. *Disabil Rehabil* 2008, 30(10):772-785
- Hawes MC, Brooks WJ: Reversal of the signs and symptoms of moderately severe idiopathic scoliosis in response to physical methods. *Stud Health Technol Inform* 2002, 91:365-368